

Onda Su Onda

Paolo Conte

Che notta buia che see?“?
povero me, povero me?
Che acqua gelida qua
nessuno piÃ¹ mi salverÃ ?
Son caduto dalla nave, son caduto
mentre a bordo see?era il ballo?
Onda su onda
il mare mi porterÃ
alla deriva
in balia di una sorte bizzarra e cattiva
onda su onda
mi sto allontanando ormai,
la nave “ una lucciola persa nel blu
mai piÃ¹ ritornerÃ².
Sara, ti sei accorta?
Tu stai danzando insieme a lui
con gli occhi chiusi ti stringi a lui?
Sara, ma non importa!
Stupenda l?sola “?
il clima “ dolce intorno a me
ci sono palme e bambÃ¹?
“ un luogo pieno di virtÃ¹?
Steso al sole ad asciugarmi
il corpo e il viso
guardo in faccia il paradiso?
Onda su onda
il mare mi ha portato qui,
ritmi canzoni, donne di sogno,
banane, lamponi
onda su onda
mi sono ambientato ormai
il naufragio mi ha dato la felicitÃ che tu,
non mi sai dar?
Onda su onda
?